

Istituto Scolastico Paritario
“Lionardo Vigo”
Tecnico Economico e Liceo delle Scienze Umane

ESAMI DI STATO
Conclusivi del Corso di Studi di Istruzione
Secondaria Superiore
(O.M. 54 del 26/03/2026)

A.S. 2025/2026

Documento elaborato dal consiglio di classe V sez.A
LICEO DELLE SCIENZE UMANE

Indice Generale

Breve storia della scuola	Pag. 3
Elenco dei candidati interni	Pag. 4
Elenco dei docenti componenti il consiglio di classe ed elenco dei candidati esterni	Pag. 6
Profilo della classe	Pag. 7
Attività complementari / integrative	Pag. 8
Attività e progetti attinenti a “Educazione civica”	Pag. 9
DNL: attività e modalità insegnamento	Pag. 19
Percorsi di Formazione Scuola Lavoro	Pag. 22
Attività di orientamento formativo	Pag. 23
La valutazione del comportamento	Pag. 24
Finalità e obiettivi	Pag. 26
Scelte metodologiche complessive	Pag. 28
Simulazioni delle prove scritte e del colloquio d’esame	Pag. 29
Criteri generali di valutazione	Pag. 30

Schede informative singole discipline

Lingua e Letteratura italiana	Pag. 31
Lingua e Letteratura latina	Pag. 33
Scienze Umane	Pag. 35
Storia	Pag. 39
Filosofia	Pag. 42
Lingua e civiltà inglese	Pag. 45
Scienze naturali	Pag. 48
Matematica	Pag. 50
Fisica	Pag. 54
Storia dell’arte	Pag. 56
Scienze motorie	Pag. 59
Elenco dei docenti del Consiglio di classe	Pag. 62

Allegati

1	Griglia di valutazione della seconda prova scritta	
2	Griglia di valutazione della prima prova scritta	

BREVE STORIA DELLA SCUOLA

Lionardo Vigo era un poeta filologo e politico italiano, di origini acesi, degli inizi del 1800, esponente della cultura siciliana del. Le sue opere sono pervase dell'alto sentimento che egli provò per la. Fu uno dei maggiori studiosi delle tradizioni e costumi popolari siciliani.



Nel 1992 l'Istituto Magistrale "Lionardo Vigo" era Legalmente Riconosciuto.

Nel 1993 si è formato l'indirizzo Tecnico Economico. Successivamente con la soppressione degli Istituti Magistrali è nato il Liceo delle Scienze Umane.

Nell'anno scolastico 2002-2003 la scuola è stata riconosciuta Paritaria con D.A. n°1059/XI del 13/12/2002.

La maggior parte degli alunni proviene da Acireale e dall'hinterland dei paesi etnei. L'utenza si presenta eterogenea sia per l'età che per la motivazione scolastica. Una piccola percentuale di alunni è composta da lavoratori che hanno scelto di frequentare la scuola o per desiderio di completare un percorso interrotto prematuramente o per necessità lavorative.

I docenti nel corso degli anni si sono impegnati ad adottare strategie didattiche adatte a motivare un'utenza, con esigenze così diverse, mediante percorsi educativi e didattici individualizzati al fine di mettere tutti gli alunni nelle condizioni di potere apprendere i contenuti previsti dalle "Indicazioni Nazionali per i Licei".

ELENCO CANDIDATI INTERNI

N.	<u>COGNOME E NOME</u>
1	OMISSIS
2	OMISSIS
3	OMISSIS
4	OMISSIS
5	OMISSIS
6	OMISSIS
7	OMISSIS
8	OMISSIS
9	OMISSIS
10	OMISSIS
11	OMISSIS
12	OMISSIS
13	OMISSIS
14	OMISSIS
15	OMISSIS
16	OMISSIS
17	OMISSIS
18	OMISSIS
19	OMISSIS

20	OMISSIS
21	OMISSIS
22	OMISSIS
23	OMISSIS
24	OMISSIS
25	OMISSIS
26	OMISSIS
27	OMISSIS
28	OMISSIS
29	OMISSIS
30	OMISSIS
31	OMISSIS
32	OMISSIS
33	OMISSIS

ELENCO CANDIDATI ESTERNI

Alla classe è stata associata la seguente candidata esterna:

1	OMISSIS
----------	----------------

ELENCO DEI DOCENTI COMPONENTI IL CONSIGLIO DI CLASSE

MATERIA	DOCENTE
ITALIANO	BELFIORE DAVIDE
LATINO	CARBONE VALENTINA
STORIA	BONAVENTURA GIULIA
SCIENZE UMANE/FILOSOFIA	COGLITORI MARIA
STORIA DELL'ARTE	BASILE VALENTINA
INGLESE	CHIARENZA MARGHERITA
FISICA/ MATEMATICA	GRANCAGNOLO GABRIELE CAMILLO
SCIENZE NATURALI	BELFIORE DAVIDE ORAZIO
SC. MOTORIE	CAMELIA MARIANNA

PROFILO DELLA CLASSE

La classe **Quinta sez. A** del Liceo delle Scienze Umane è formata da 33 studenti, di cui 19alunne e 14alunni, alcuni provenienti dalla classe III LSU, altri provenienti da altri istituti. All'interno della classe sono presenti **due studenti** con Disturbi Specifici dell'apprendimento (Studenti DSA – L. 170/2010), per la quale sono state predisposte opportune misure dispensative e adottati strumenti compensativi esplicitati durante la stesura dei PDP. Nella classe sono presenti, altresì, **due studenti** con altri Bisogni Educativi Speciali (Studenticon BES – Dir. Min. 27/12/1012; C.M. n. 8 del 06/03/2013), per la quale sono state predisposte opportune misure dispensative e adottati strumenti compensativi esplicitati nei relativi PDP.

La classe, spinta dalla necessità di completare il proprio corso di studi interrotto per diverse motivazioni, ha scelto di proseguirlo presso il nostro Istituto. Nel complesso la classe non è omogenea per diversi fattori e risulta pertanto, al suo interno, articolata in diversi gruppi: emergono, infatti, differenze di età anche molto evidenti (dai 20 ai 50 anni circa); alcuni di essi sono studenti lavoratori e vi sono anche genitori che vivono quotidianamente dinamiche molto diverse da quelle dei loro compagni di classe. In generale la classe ha affrontato queste diversità in modo costruttivo, instaurando una fattiva collaborazione che ha favorito il raggiungimento dei requisiti di base previsti dal percorso d'istruzione.

La classe ha mostrato capacità di rielaborazione critica e personale grazie ad una discreta motivazione all'impegno scolastico e ad una frequenza complessivamente regolare. Si evidenziano comunque valutazioni disomogenee riconducibili in gran parte alle caratteristiche soggettive dei singoli studenti.

Le maggiori lacune si sono riscontrate nell'apprendimento delle competenze comunicative in lingua inglese. A tal fine sono state attuate strategie didattiche diversificate che hanno contribuito a colmare le lacune presenti e a far raggiungere al gruppo classe gli obiettivi minimi prefissati.

I docenti rispetto alla situazione di partenza, dalla cui analisi sono emerse carenze dal punto di vista grammaticale e sintattico nonché evidenti difficoltà espressive, hanno potuto rilevare nel corso dell'anno scolastico alcuni miglioramenti. Solo una parte del gruppo classe ha dimostrato di possedere un sufficiente retroterra culturale e una discreta capacità nella produzione scritta e orale. Gli alunni, ciascuno con le proprie capacità ed il proprio stile cognitivo, hanno mostrato un discreto impegno nel dialogo educativo e didattico pervenendo a risultati mediamente apprezzabili.

ATTIVITA' COMPLEMENTARI / INTEGRATIVE

Nel corso dell'anno scolastico gli studenti sono stati impegnati nelle seguenti attività:

- Manifestazione Qualifying UEFA Under 19 presso lo Stadio "Aci e Galatea" di Acireale
- "Non è colpa tua: dalla violenza alla rinascita" – invito all'evento contro la violenza sulle donne
- Una giornata al cinema: visione del film : "Romeo è Giulietta"
- Conferenza sul tema: "Educazione finanziaria e consumo consapevole"
- "Giochi Olimpici e Paralimpici Milano-Cortina 2026. Viaggio della fiamma Olimpica
- Progetto "Luoghi per crescere"
- Manifestazione dance Party "Pazza Duomo" con la partecipazione degli Istituti superiori
- Manifestazione Giornata Mondiale delle Malattie rare 28 febbraio 2026
- Uscita didattica presso "Museo dello Sbarco" alle Ciminiere di Catania
- Partecipazione al "Salone dello Studente" presso il CUS di Catania
- Partecipazione all'evento "Festa dei Fiori " ad Acireale

EDUCAZIONE CIVICA

In ottemperanza alle Linee Guida, adottate in applicazione della legge 20 agosto 2019, n° 92 recante “Introduzione dell’insegnamento scolastico dell’educazione civica”, (d’ora in avanti Legge), ai sensi dell’articolo 3 sono stati adeguati i curricoli di istituto alle nuove disposizioni, al fine di promuovere il pieno sviluppo della persona e la partecipazione di tutti i cittadini all’organizzazione politica, economica e sociale del Paese, per una cittadinanza consapevole. La norma richiama al principio della trasversalità del nuovo insegnamento, pertanto il curriculum di istituto e le attività di programmazione didattica sono stati adeguati per un agevole raccordo fra le discipline che concorrono a comporre il curriculum di educazione civica, secondo quanto indicato nel quadro della seguente UDA.

UNITÁ DI APPRENDIMENTO INTERDISCIPLINARE

CLASSE V A- LICEO DELLE SCIENZE UMANE

TITOLO: “EDUCARSI... ALLA LUCE DEL SOLE”

PROGETTAZIONE DIDATTICA

Ragazzi godetevi la vita, innamoratevi, siate felici, ma diventate partigiani di questa nuova resistenza, la resistenza dei valori, la resistenza degli ideali. Non abbiate mai paura di pensare, di denunciare e di agire da uomini liberi e consapevoli.

Antonino Caponnetto

PREMESSA

Il Progetto “Educazione alla legalità...lotta alle mafie” nasce dalla consapevolezza che la scuola riveste un ruolo sempre più centrale nella diffusione tra i giovani della cultura alla legalità e del valore della convivenza civile. La scuola è, infatti, la prima Istituzione con cui l’individuo si confronta nel suo percorso di crescita; le prime “leggi” che vengono fatte rispettare ad un ragazzo sono proprio quelle legate alla disciplina scolastica. L’educazione alla legalità, per tale motivo, deve assumere una funzione nuova nel complesso della programmazione didattica e divenire un tema interdisciplinare ben integrato nei curricula.

Il fine del Progetto “Educazione alla legalità...lotta alle mafie” è quello di costruire “la cultura che rende liberi”, quella conoscenza e quella consapevolezza che rendono lo studente capace di scegliere e di assumere le proprie responsabilità nella vita personale, affinché diventi persona autonoma, libera da pregiudizi, capace di difendere i propri e gli altrui diritti, rispettando la propria vita e quella degli altri.

Perché la legalità?

Vivere la legalità è vivere il valore della regola come:

strumento di libertà e progresso;

garanzia affinché le differenze di ognuno siano un arricchimento per tutti;

protezione dalla violenza, dall'arroganza e dagli abusi di chi pensa di essere il più forte;

vivere la legalità è vivere la libertà; credere nelle istituzioni, crescere nella partecipazione democratica, nel pieno riconoscimento della centralità della persona.

Linee guida per il CdC

- Il CDC organizzerà le fasi operative dell’UDA, specificando nel dettaglio i lavori del singolo alunno e quelli di gruppo;
- A scuola: a turno i componenti del gruppo esporranno al coordinatore e alla classe i lavori svolti e le proposte elaborate.

AMBITO EDUCAZIONE CIVICA

EDUCAZIONE ALLA LEGALITA' E LOTTA ALLE MAFIE.

DISCIPLINE COINVOLTE

Storia, Italiano, Inglese, Scienze naturali, Scienze umane, Storia dell'arte, Scienze motorie.

COMPITO UNITARIO IN SITUAZIONE

DATI IDENTIFICATIVI

<i>ANNO SCOLASTICO</i>	2025/2026
<i>DESTINATARI</i>	<ul style="list-style-type: none">• Alunni della classe: V A Liceo delle Scienze Umane
<i>COORDINATORE DEL</i>	<ul style="list-style-type: none">• Prof. Coglitori Maria
<i>PREREQUISITI</i>	<ul style="list-style-type: none">• Conoscenza minima della Costituzione Italiana;• Concetti di Legalità e Mafia;• Conoscenze minime in campo informatico e in lingua inglese.
<i>FASE DI APPLICAZIONE</i>	<ul style="list-style-type: none">• Secondo quadrimestre
<i>TEMPI</i>	<ul style="list-style-type: none">• 33 ore
<i>ESPERIENZE ATTIVATE</i>	Ricerca sul web di informazioni sulle principali Associazioni Antimafia, testimonianze di chi ha dedicato la propria vita alla lotta alla mafia; comprensione, elaborazione e classificazione delle informazioni acquisite; creazione di testi, elaborazione di mappe.
<i>METODOLOGIA</i>	brainstorming, lezione frontale, lezione dialogata, ricerca in rete, ricerca in biblioteca, lavoro di gruppo, lavoro individuale, peereducation.

RISORSE UMANE

Il docentedi STORIA (Tempi 6 ore) :

Fornisce informazioni su:

- concetto di legalità come:
- strumento di libertà e progresso;
- come protezione dalla violenza, dall'arroganza e dagli abusi di chi pensa di essere più forte;
- libertà come punto di partenza della nostra Costituzione;
- approfondimento dei "principi fondamentali" della Costituzione Italiana
- testimonianze di Falcone e Borsellino.

➤ **GLI ALTRI DOCENTI**

forniscono informazioni su:

Italiano(8 ore)

Il principio di legalità: L. Sciascia – “Il giorno della civetta”

Scienze naturali (4 ore):

- Ecomafia e smaltimento di rifiuti pericolosi;
- Terra dei Fuochi.
- Visione video su Ecomafia.

Storia dell'arte (2 ore) :

- “Il patrimonio che non c'è”: viaggio tra le risorse del web alla ricerca di Testimonianze di beni architettonici che non esistono più.

Inglese (4 ore):

- Al Capone

Scienze Umane (6 ore)

- Educazione alla legalità
- “I cento passi” – film
- Cineforum
- Laboratorio di scrittura

Scienze motorie

- Sport come condivisione di regole

COMPETENZE CHIAVE DI CITTADINANZA

I. Comunicazione nella madrelingua

Utilizzare il patrimonio lessicale ed espressivo della lingua italiana secondo le esigenze comunicative nei vari contesti: sociali, culturali, scientifici, tecnologici. Redigere relazioni tecniche e documentare le attività individuali e di gruppo.

II. Comunicazione nelle lingue straniere

Comprendere messaggi in lingua inglese. Iniziare, sostenere e concludere conversazioni. Leggere, comprendere e produrre testi appropriati alle esigenze individuali, eventualmente utilizzando anche i linguaggi settoriali previsti dai percorsi di studio.

III. Competenze matematiche e competenze di base in scienze e tecnologie

Utilizzare il linguaggio ed i metodi propri della matematica e delle discipline scientifiche per organizzare e valutare adeguatamente informazioni qualitative e quantitative.

IV. Competenza digitale

Utilizzare e produrre strumenti di comunicazione visiva e multimediale, anche con riferimento alle strategie espressive ed agli strumenti tecnici della comunicazione in rete. Utilizzare le reti e gli strumenti informatici nelle attività di studio, ricerca ed approfondimento disciplinare.

V. Imparare a imparare

Partecipare attivamente alle attività portando il proprio contributo personale. Reperire, organizzare, utilizzare informazioni da fonti diverse per assolvere un determinato compito; organizzare il proprio apprendimento; acquisire abilità di studio.

VI. Competenze sociali e civiche

Agire in modo autonomo e responsabile, conoscendo ed osservando regole e norme. Collaborare e partecipare comprendendo i diversi punti di vista delle persone.

VII Spirito di iniziativa e imprenditorialità

Risolvere i problemi che si incontrano nella vita e nel lavoro e proporre soluzioni; valutare rischi e opportunità; scegliere tra opzioni diverse; prendere decisioni; agire con flessibilità; progettare e pianificare; conoscere l'ambiente in cui si opera anche in relazione alle proprie risorse.

VIII. Consapevolezza ed espressione culturale

Riconoscere il valore e le potenzialità dei beni artistici e ambientali, per una loro corretta fruizione e valorizzazione. Stabilire collegamenti tra le tradizioni culturali locali, nazionali ed internazionali, sia in una prospettiva interculturale sia ai fini della mobilità di studio e di lavoro. Riconoscere gli aspetti geografici, ecologici, territoriali dell'ambiente naturale ed antropico, le connessioni con le strutture demografiche, economiche, sociali, culturali e le trasformazioni intervenute nel corso del tempo. Comprendere gli aspetti

RISORSE MATERIALI	Biblioteca per la ricerca di documenti; aula di Informatica per le ricerche in rete e la realizzazione delle presentazioni, ecc.
STRUMENTI	Personal computer; internet; libri; manuali; materiale informativo vario; riviste e quotidiani.
VALUTAZIONE	<p>Il processo di apprendimento sarà valutato in base alla capacità di organizzarsi durante le diverse fasi di lavoro (dei singoli e dei gruppi), alla capacità di comunicare e decidere collegialmente dando spazio adeguato a tutti i membri del gruppo, alla capacità di utilizzo delle risorse a disposizione, alla capacità di portare contributi originali</p> <p>Il prodotto sarà valutato in base all'originalità, alla chiarezza, alla comprensibilità, alla pertinenza ed all'attendibilità.</p> <p>L'analisi critica dei punti di forza e di debolezza del lavoro svolto verrà fatta tenendo conto anche delle riflessioni degli allievi sul loro processo di apprendimento.</p>
CRITERI DI VALUTAZIONE	<p>La valutazione terrà conto sia del prodotto finale sia del processo attraverso cui il prodotto verrà realizzato.</p> <p>Il prodotto sarà valutato sui seguenti elementi:</p> <ul style="list-style-type: none"> - rispondenza del prodotto alle specifiche predefinite; - correttezza, completezza e pertinenza della documentazione prodotta; - efficacia espositiva ed argomentativa nella presentazione del prodotto. <p>Il processo sarà valutato sui seguenti elementi:</p> <ul style="list-style-type: none"> - rispetto dei tempi e delle consegne; - autonomia; - utilizzo adeguato degli strumenti disponibili. <p>La verifica finale, dovrà accertare non soltanto il prodotto finale, ma soprattutto la conoscenza delle fasi dell'intera progettazione e le competenze in un quadro più all'interno dell'unità didattica in cui la progettazione è inserita.</p>
CONTESTO DI LAVORO	Il compito verrà sviluppato nel contesto classe in cinque fasi distinte: presentazione dell'attività agli studenti; organizzazione del lavoro; avvio dell'attività; presentazione del lavoro individuale e di gruppo; riflessione.

SPECIFICAZIONE DELLE FASI

Fasi	Attività	Strumenti	Esiti	Tempi	Valutazione
1	PRESENTAZIONE DELL'ATTIVITÀ AGLI STUDENTI	-	Comprensione della matematica e delle consegne Condivisione del progetto	1 ora	
	ORGANIZZAZIONE DEL LAVORO (suddivisione della classe in gruppi, attribuzione di compiti e ruoli)	Dati in possesso del C.d.C., o del docente, concernenti: - motivazione; - atteggiamento collaborativo; - livello delle conoscenze e delle competenze;	Formazione di gruppi eterogenei allo interno e omogenei tra loro	2 ore	
2	AVVIO DELL'ATTIVITÀ (raccolta e selezione delle informazioni, attività di laboratorio, attività domestica, ecc.)		Raccolta ordinata di materiali Stesura di un testo Realizzazione di video, mappe, presentazioni multimediali, cartelloni, ecc..	28 ore	Osservazione del lavoro individuale e di gruppo "Valutazione Intersoggettiva"
	PRESENTAZIONE DEL LAVORO INDIVIDUALE E DI GRUPPO		Esposizione adeguata Rispetto dei tempi e delle consegne	1 ora	Qualità del prodotto Efficacia espositiva e argomentativa

5	RIFLESSIONE	<ul style="list-style-type: none"> - Condivisione dei risultati - Confronto 	<p>Valutazione del percorso di apprendimento nel suo complesso (intersoggettivo, empirico e soggettivo)</p> <p>Analisi critica dei punti di forza e di debolezza del lavoro svolto</p>	1 ora	<p>Autobiografia cognitiva</p> <p>"Valutazione Soggettiva"</p>
---	--------------------	---	--	--------------	---

CONSEGNA DA PRESENTARE AGLI STUDENTI

Titolo U.d.A.: Educarsi...alla luce del

Cosa si chiede di fare

Il Progetto ha il fine di costruire "la cultura che rende liberi", quella conoscenza e quella consapevolezza che rendono lo studente capace di scegliere e di assumere le proprie responsabilità nella vita personale, affinché diventi persona autonoma, libera da pregiudizi, capace di difendere i propri e gli altrui diritti, rispettando la propria vita e quella degli altri.

In che modo

Attraverso la consapevolezza che educarsi alla legalità è il passaporto per la vera cittadinanza e per collaborare al "bene comune" cui tutti dobbiamo aspirare.

Che senso ha il compito assegnato

Il compito ha lo scopo di sviluppare la collaborazione, la partecipazione attiva alle attività portando il proprio contributo personale, ma senza tralasciare i diversi punti di vista. Ha anche la funzione di sensibilizzare gli alunni al rispetto delle regole e far loro comprendere che ogni regola stabilisce un vantaggio per qualcuno e contemporaneamente un onere per qualcun altro: imporre a tutti il rispetto di vincoli permette di tutelare i diritti umani. Infine il compito ha anche l'obiettivo di sviluppare, nell'attuale "società delle informazioni", la capacità di accedere ad esse sapendole adeguatamente selezionare, organizzare, mettere in relazione e, per quanto riguarda le possibilità offerte dal web, imparare a ricercare le informazioni nei siti affidabili e autorevoli.

Tempi

33 ore

Risorse (strumenti, consulenze, opportunità ...)

Ricerca sul web di informazioni sulle principali Associazioni Antimafia, testimonianze di chi ha dedicato la propria vita alla lotta alla mafia; comprensione, elaborazione e classificazione delle informazioni acquisite; creazione di testi, elaborazione di mappe.

Criteri di valutazione

La valutazione terrà conto sia del prodotto finale sia del processo attraverso cui il prodotto verrà realizzato.

Peso dell'U.d.A. in termini di voti in riferimento alle competenze ed alle discipline

Il prodotto sarà valutato sui seguenti elementi:

- rispondenza del prodotto alle specifiche predefinite;
- correttezza, completezza e pertinenza della documentazione prodotta;
- efficacia espositiva ed argomentativa nella presentazione del prodotto.

Il processo sarà valutato sui seguenti elementi:

- rispetto dei tempi e delle consegne;
- autonomia;
- utilizzo adeguato degli strumenti disponibili.

La verifica finale, dovrà accertare non soltanto il prodotto finale, ma soprattutto la conoscenza delle fasi dell'intera progettazione e le competenze in un quadro più all'interno dell'unità didattica in cui la progettazione è inserita. Le valutazioni saranno riportate nel registro personale del docente ed avranno lo stesso peso degli altri voti.

SCHEDE DI VALUTAZIONE

Alunno/a	
Anno scolastico	2025/2026
U. d. A.	EDUCAZIONE ALLA LEGALITA' E LOTTA ALLE MAFIE
Disciplina/e coinvolta/e	STORIA, ITALIANO, STORIA DELL'ARTE, INGLESE, SCIENZE NATURALI, SCIENZE UMANE, SCIENZE MOTORIE.

GRIGLIA DI VALUTAZIONE DEL CONSIGLIO DI CLASSE

UDA EDUCAZIONE CIVICA

INDICATORI	DESCRIPTORI DI PERFORMANCE	MISURATORI	PUNTI
ESPOSIZIONE ORALE	Esposizione chiara e completa, efficace, coinvolgente	2,5	

		Esposizione chiara, ma poco coinvolgente	2	
VOTO /10	Esposizione nel complesso adeguata	1,5	... /10
		Esposizione incompleta o generica	1	... /2,5
		Esposizione imprecisa, incompleta, generica	0,5	
CONOSCENZA DELL'ARGOMENTO		Analisi testuale efficace, completa ed approfondita	2,5	... /2,5
		Analisi testuale completa, ma talvolta generica	2	
		Analisi testuale generica, ma nel complesso appropriata	1,5	
		Analisi testuale incompleta od imprecisa	1	
		Analisi testuale incompleta, imprecisa ed inefficace	0,5	
QUALITÀ DEL PRODOTTO		Prodotto originale ed efficace	2,5	... /2,5
		Prodotto chiaro e sintetico	2	
		Prodotto nel complesso adeguato	1,5	
		Prodotto impreciso od incompleto	1	
		Prodotto impreciso ed incompleto	0,5	
RISPETTO DEI TEMPI E DELLE REGOLE DEL GRUPPO (dalla Valutazione Intersoggettiva)		Estrema precisione nel rispetto dei tempi e pieno rispetto delle regole del gruppo	2,5	... /2,5
		Tempi assegnati e regole del gruppo non sempre rispettati	1,5	
		Tempi assegnati e regole del gruppo non rispettati	1,0	

DNL: ATTIVITÀ E MODALITÀ DI INSEGNAMENTO

MODULO INTERDISCIPLINARE (in sostituzione della disciplina non linguistica insegnata

attraverso la metodologia CLIL) LINGUA INGLESE / SCIENZE NATURALI

Il Consiglio di Classe, considerata l'assenza di docenti in possesso della certificazione di competenze linguistiche in lingua inglese di livello C1 del QCER necessarie per l'espletamento della metodologia CLIL, come prevede la normativa vigente, decide di realizzare un progetto di lingua inglese coinvolgendo la disciplina non linguistica scienze naturali.

Titolo del modulo proposto	Climate change
----------------------------	-----------------------

<p>Compito assegnato agli studenti</p>	<ul style="list-style-type: none"> - Gli studenti hanno lavorato in gruppi (apprendimento cooperativo): a ciascun gruppo sono state distribuite delle domande relative a cause ed effetti del cambiamento climatico. <p>Le risposte sono state formulate facendo riferimento a quanto studiato in scienze naturali e alla dispensa “The climatechange” fornita loro durante le lezioni.</p> <p>All’interno del gruppo gli studenti hanno lavorato con ruoli specifici (<i>reader</i>, <i>recorder</i> e <i>writer</i>): the <i>reader</i>(il lettore) ricerca nel testo l’informazione specifica per rispondere alla domanda, la sottolinea o la evidenzia; the <i>recorder</i> (colui che registra) formula la risposta in forma orale traendo spunto dal testo ed usando alcune espressioni personali; the <i>writer</i> (lo scrittore e relatore) scrive la risposta dettata dal <i>recorder</i> e poi la legge alla classe</p> <ul style="list-style-type: none"> - Colloquio in lingua straniera 	
<p>Competenze mirate</p>	<p style="text-align: center;">Capacità</p> <ul style="list-style-type: none"> - Migliorare la competenza Complessiva della lingua veicolare; - Promuovere e sviluppare strategie di apprendimento individuali; - Saper tematizzare, concettualizzare, problematizzare. 	<p style="text-align: center;">Abilità</p> <ul style="list-style-type: none"> - Sviluppare le abilità comunicative orali raggiungendo una discreta competenza comunicativa su argomenti non linguistici; - Sviluppare interessi e atteggiamenti plurilingui verso la realtà scientifica.
<p>Conoscenze</p>	<p>Elementi e fattori climatici; meteorologia; capacità di saper leggere i grafici</p>	
<p>Prerequisiti</p>	<ul style="list-style-type: none"> - Saper parlare di eventi passati usando il “simple past tense” - Saper usare i connettivi per esprimere causa ed effetto (<i>so, thus, therefore, because, as a result etc.</i>) - Un accettabile livello motivazionale nei confronti dell’apprendimento in generale. 	
<p>Periodo di realizzazione</p>	<p>I Quadrimestre</p>	
<p>Docenti delle discipline coinvolte</p>	<p>Belfiore Davide Orazio, docente di Scienze Naturali</p> <p>Chiarenza Margherita, docente di lingua Inglese</p>	

Tempi di realizzazione	10 ore
Metodologie di lavoro	Didattica lontana dalla logica della lezione frontale e basata sul lavoro di gruppo, sull'apprendimento cooperativo, sull'interazione tra gli studenti, su un loro ruolo attivo nella costruzione dei saperi. Si lascerà spazio alla dimensione esperienziale, evitando di dare informazioni preconfezionate e invitando i ragazzi ad elaborare concetti e conoscenze attraverso strategie di <i>problemsolving</i> .
Strumenti	Testi adottati, sussidi didattici e testi di approfondimento, testi multimediali; Presentazione in powerpoint
Criteri e modalità di Valutazione	Gli esiti del percorso saranno valutati utilizzando i parametri elaborati dal Collegio dei Docenti ed inseriti nel PTOF 2018/19. Ad integrazione di tali parametri, dato lo specifico disciplinare, si valuteranno: conoscenze: padronanza dei contenuti disciplinari proposti nel percorso; abilità/competenze: capacità di elaborazione ed esposizione dei contenuti, veicolandoli in lingua straniera; impegno: partecipazione attiva allo svolgimento del percorso ed atteggiamento propositivo e collaborativo.

Firma

FORMAZIONE SCUOLA LAVORO

Tutti gli alunni hanno svolto l'esperienza di FSL attraverso due progetti convenzionati: uno presso la scuola materna La Giostra, sita in Acireale; l'altro presso un corso online "Pekit – Permanent Education and Knowledge on Information Technology". Inoltre, alcuni di loro, svolgendo attività lavorative, presenteranno una breve relazione descrittiva e/o un elaborato multimediale dell'attività svolta.

ATTIVITA' DI ORIENTAMENTO FORMATIVO

TITOLO: WORK IN PROGRESS- scelta della formazione Superiore e terziaria

Finalita': Il presente modulo è stato progettato dal CDC per lo svolgimento di almeno 30 ore curricolari come previsto dalle Linee Guida del DM 328/2022, e pensato con l'obiettivo di integrare:

- Un orientamento di tipo informativo volto alla conoscenza delle attività lavorative del futuro, così da valorizzare la cultura del lavoro e dei possibili percorsi formativi armonizzati alle proprie personali inclinazioni;
- Un orientamento di tipo formativo, volto a potenziare la conoscenza di sé e il controllo consapevole della propria vita in vista delle scelte formative e lavorative attraverso lo sviluppo delle *soft skills*.

Prospetto delle Attività di Orientamento Formativo (DM 328/2026)

QUINTO ANNO – A.S. 2025-2026

CLASSE :5 A Scienze Umane

Tutor dell'Orientamento: Prof.ssa Maria Coglitori

- Somministrazione di un questionario della durata di 2 ore volto alla conoscenza di sé, delle proprie emozioni ed aspirazioni;
- 16 Aprile 2026 dalle ore 08:30 alle ore 14:30: Partecipazione al “Salone dell'Orientamento” presso il CUS di Catania
- N. 15 incontri online da 2 ore dal 01/04/2026 fino al 31/05/2026 per un totale di 30 ore attraverso la convenzione con il Polo di orientamento CEDUM.IT

(<https://meet.jit.si/orientamentocedum>)

LA VALUTAZIONE DEL COMPORTAMENTO

VOTO	
10	Pieno rispetto delle persone, dell'ambiente, del Regolamento d'Istituto e del Patto di Corresponsabilità. Partecipazione attiva e responsabile del dialogo educativo e didattico e all'attività formativa della scuola con evidenza e riconoscimento unanime di merito e della propositività. Assenza di qualsiasi tipo di provvedimento disciplinare. Frequenza assidua delle lezioni e rispetto degli orari. Collaborazione attiva al dialogo educativo.
9	Pieno rispetto delle persone, dell'ambiente, del Regolamento e del Patto di Corresponsabilità. Partecipazione attiva al dialogo educativo e didattico. Assenza di qualsiasi tipo di provvedimento disciplinare. Frequenza assidua delle lezioni e rispetto degli orari. Collaborazione attiva al dialogo educativo.
8	Rispetto soddisfacente delle persone, dell'ambiente, del Regolamento d'Istituto e del Patto di Corresponsabilità. Buona partecipazione dialogo educativo e didattico. Presenza di qualche richiamo disciplinare non grave con evidenza e riconoscimento unanime di tutti i docenti del Consiglio di classe del ravvedimento da parte dello studente. Frequenza regolare delle lezioni e rispetto degli orari.
7	Rispetto soddisfacente delle persone, dell'ambiente, del Regolamento d'Istituto e del Patto di Corresponsabilità. Buona partecipazione dialogo educativo e didattico. Presenza di qualche richiamo disciplinare non grave reiterato e/o di sanzioni disciplinari per reiterazione dei comportamenti scorretti. Frequenza regolare.
6	Inadeguato rispetto delle persone, dell'ambiente, del Regolamento d'Istituto e del Patto di Corresponsabilità. Presenza di ammonizioni scritte o di una o più sospensioni/i breve/i (compresa/e entro i 5 giorni totali) senza miglioramento, a giudizio di Classe.
5	Mancato rispetto delle persone, dell'ambiente, del Regolamento d'Istituto e del Patto di Corresponsabilità. Nonostante i provvedimenti disciplinare e il coinvolgimento della famiglia, si reiterano comportamenti contrari sia al Regolamento d'Istituto sia alla convivenza civile. Presenza di una sospensione lunga, oppure di più sospensioni (da n. 6 a n. 15 giorni). Per Sospensioni superiori ai 15 giorni, imputabile a fatti gravissimi, sarà esperita la procedura più idonea ai sensi della normativa vigente.

In caso di valutazione del comportamento pari a sei decimi il Consiglio di Classe assegnerà in sede di scrutinio finale un elaborato critico in materia di Cittadinanza attiva e solidale da trattare durante il colloquio dell'esame

conclusivo del secondo ciclo (L. n. 150/2024 “*un voto pari a 6 nel comportamento comporta la sospensione del giudizio e l’assegnazione di un elaborato critico in materia di cittadinanza attiva solidale. La mancata presentazione dell’elaborato determina la non ammissione all’anno successivo*”).

La definizione della tematica oggetto dell’elaborato “verrà effettuata dal Consiglio di Classe nel corso dello scrutinio finale; l’assegnazione dell’elaborato ed eventuali altre indicazioni ritenute utili, anche in relazione a tempi e modalità di consegna, verranno comunicate al candidato entro il giorno successivo a quello in cui ha avuto luogo lo scrutinio.

FINALITÀ e OBIETTIVI

Il Consiglio di classe si è proposto come obiettivo formativo generale la formazione di personalità autonome e critiche, in possesso di conoscenze, competenze e capacità adeguate all'inserimento nel mondo del lavoro e alla continuazione degli studi nei percorsi post-diploma.

I docenti hanno finalizzato l'attività didattica al raggiungimento da parte degli studenti dei seguenti obiettivi, in coerenza con il profilo educativo, culturale e professionale dello studente liceale previsto dalle Indicazioni nazionali (Decreto ministeriale 211 del 7 ottobre 2010).

1. Area metodologica

- Aver acquisito un metodo di studio autonomo e flessibile, che consenta di condurre ricerche e approfondimenti personali e di continuare in modo efficace i successivi studi superiori, naturale prosecuzione dei percorsi liceali, e di potersi aggiornare lungo l'intero arco della propria vita.
- Essere consapevoli della diversità dei metodi utilizzati dai vari ambiti disciplinari ed essere in grado valutare i criteri di affidabilità dei risultati in essi raggiunti.
- Saper compiere le necessarie interconnessioni tra i metodi e i contenuti delle singole discipline.

2. Area logico-argomentativa

- Saper sostenere una propria tesi e saper ascoltare e valutare criticamente le argomentazioni altrui.
- Acquisire l'abitudine a ragionare con rigore logico, ad identificare i problemi e a individuare possibili soluzioni.
- Essere in grado di leggere e interpretare criticamente i contenuti delle diverse forme di comunicazione.

3. Area linguistica e comunicativa

- Padroneggiare pienamente la lingua italiana e in particolare: - dominare la scrittura in tutti i suoi aspetti, da quelli elementari (ortografia e morfologia) a quelli più avanzati (sintassi complessa, precisione e ricchezza del lessico, anche letterario e specialistico), modulando tali competenze a seconda dei diversi contesti e scopi comunicativi; - saper leggere e comprendere testi complessi di diversa natura, cogliendo le implicazioni e le sfumature di significato proprie di ciascuno di essi, in rapporto con la tipologia e il relativo contesto storico e culturale; - curare l'esposizione orale e saperla adeguare ai diversi contesti.
- Aver acquisito, in una lingua straniera moderna, strutture, modalità e competenze comunicative corrispondenti almeno al Livello B2 del Quadro Comune Europeo di Riferimento.
- Saper riconoscere i molteplici rapporti e stabilire raffronti tra la lingua italiana e altre lingue moderne e antiche.
- Saper utilizzare le tecnologie dell'informazione e della comunicazione per studiare, fare ricerca, comunicare.

4. Area storico umanistica

- Conoscere i presupposti culturali e la natura delle istituzioni politiche, giuridiche, sociali ed economiche, con riferimento particolare all'Italia e all'Europa, e comprendere i diritti e i doveri che caratterizzano l'essere cittadini.
- Conoscere, con riferimento agli avvenimenti, ai contesti geografici e ai personaggi più importanti, la storia d'Italia inserita nel contesto europeo e internazionale, dall'antichità sino ai giorni nostri.

- Conoscere gli aspetti fondamentali della cultura e della tradizione letteraria, artistica, filosofica, religiosa italiana ed europea attraverso lo studio delle opere, degli autori e delle correnti di pensiero più significativi e acquisire gli strumenti necessari per confrontarli con altre tradizioni e culture.
- Essere consapevoli del significato culturale del patrimonio archeologico, architettonico e artistico italiano, della sua importanza come fondamentale risorsa economica, della necessità di preservarlo attraverso gli strumenti della tutela e della conservazione.
- Collocare il pensiero scientifico, la storia delle sue scoperte e lo sviluppo delle invenzioni tecnologiche nell'ambito più vasto della storia delle idee.
- Saper fruire delle espressioni creative delle arti e dei mezzi espressivi, compresi lo spettacolo, la musica, le arti visive.
- Conoscere gli elementi essenziali e distintivi della cultura e della civiltà dei paesi di cui si studiano le lingue.

5. Area scientifica, matematica e tecnologica

- Comprendere il linguaggio formale specifico della matematica, saper utilizzare le procedure tipiche del pensiero matematico, conoscere i contenuti fondamentali delle teorie che sono alla base della descrizione matematica della realtà.
- Possedere i contenuti fondamentali delle scienze fisiche e delle scienze naturali (chimica, biologia, scienze della terra), padroneggiandone le procedure e i metodi di indagine propri, anche per potersi orientare nel campo delle scienze applicate.

Gli studenti, a conclusione del percorso di studio, oltre a raggiungere i risultati di apprendimento comuni, dovranno:

- aver acquisito le conoscenze dei principali campi d'indagine delle scienze umane mediante gli apporti specifici e interdisciplinari della cultura pedagogica, psicologica e socio-antropologica;
- aver raggiunto, attraverso la lettura e lo studio diretto di opere e di autori significativi del passato e contemporanei, la conoscenza delle principali tipologie educative, relazionali e sociali proprie della cultura occidentale e il ruolo da esse svolto nella costruzione della civiltà europea;
- saper identificare i modelli teorici e politici di convivenza, le loro ragioni storiche, filosofiche e sociali, e i rapporti che ne scaturiscono sul piano etico-civile e pedagogico educativo;
- saper confrontare teorie e strumenti necessari per comprendere la varietà della realtà sociale, con particolare attenzione ai fenomeni educativi e ai processi formativi, ai luoghi e alle pratiche dell'educazione formale e non formale, ai servizi alla persona, al mondo del lavoro, ai fenomeni interculturali;
- possedere gli strumenti necessari per utilizzare, in maniera consapevole e critica, le principali metodologie relazionali e comunicative.

SCELTE METODOLOGICHE COMPLESSIVE

La metodologia, fondata sulla centralità dell'alunno protagonista attivo del proprio percorso di apprendimento, è stata di tipo cooperativo e laboratoriale per meglio offrire la possibilità a ciascuno di costruire il proprio percorso di apprendimento in un clima in cui ognuno è libero di manifestare le proprie idee, i propri sentimenti, i propri punti di vista, di apportare il proprio contributo nella costruzione collettiva dei saperi. I docenti hanno valorizzato le diversità emotive, affettive, relazionali e cognitive degli alunni, per indirizzarle verso una collaborazione positiva nello svolgimento delle attività didattiche.

La lezione frontale e l'apertura dialogica della stessa sono state le scelte metodologico - didattiche di fondo, caratterizzanti il lavoro del consiglio di classe. Sono stati adottati in modo puntuale processi di recupero e di potenziamento degli apprendimenti e spesso i libri di testo sono stati integrati opportunamente con sussidi audiovisivi.

Per quanto concerne i dettagli metodologici e di valutazione delle singole discipline si rimanda alle schede disciplinari redatte dai rispettivi docenti, allegate al presente documento.

SIMULAZIONI DELL'ESAME DI STATO

La classe è stata coinvolta nelle simulazioni dell'Esame di maturità secondo il seguente calendario:

- SIMULAZIONE PRIMA PROVA SCRITTA: 16 aprile 2026.
- SIMULAZIONE SECONDA PROVA SCRITTA: 23 aprile 2026.

Le simulazioni del colloquio sono state svolte alla presenza dei docenti delle discipline oggetto di esame secondo il seguente calendario:

- PRIMA SIMULAZIONE: 16 maggio 2026.
- SECONDA SIMULAZIONE: 06 giugno 2026.

CRITERI GENERALI DI VALUTAZIONE

L'atto docimologico ha costituito il momento qualificante di tutta l'azione didattica, mediante una valutazione trasparente delle verifiche, allo scopo di avviare opportuni interventi al fine di far raggiungere ad ogni alunno gli obiettivi minimi prefissati.

Pertanto, la valutazione ha assunto una connotazione pedagogica nella misura in cui è stata *educativa*, nel senso che essa ha mirato non soltanto a qualificare il profitto scolastico, ma anche a fare evidenziare limiti e difficoltà per superarli e potenziare tutti quegli aspetti che hanno favorito il successo, la crescita culturale e personale di tutti gli alunni in un clima stimolante e formativo.

Si sono svolte verifiche in itinere per consentire ai docenti di verificare il grado di comprensione e di conoscenza delle tematiche affrontate e, al tempo stesso, per promuovere negli alunni adeguate abilità metacognitive. Differenti ed adeguate alle varie occasioni di prova sono state le tipologie di verifica scelte dal consiglio di classe: colloqui e prove scritte di varia tipologia.

Per l'attribuzione dei voti finali del secondo quadrimestre sono stati seguiti i seguenti criteri:

- Valutazione del primo quadrimestre
- Interazione durante le varie attività in presenza
- Puntualità nelle consegne/verifiche orali
- Valutazione dei contenuti delle suddette consegne

La valutazione finale tiene conto della progressione nell'apprendimento, dell'impegno nello studio, della partecipazione, dell'interesse, del metodo di studio.

Il credito scolastico viene assegnato secondo le indicazioni dell'O.M. n° 54 del 26/03/2026 (art. 11) relative ai crediti formativi e seguendo i seguenti criteri:

- Media dei voti dello scrutinio;
- Partecipazione all'attività didattica;
- Partecipazione ad attività di volontariato;
- Appartenenza ad associazioni sportive, culturali, musicali, e pratica di attività nelle associazioni stesse;
- Partecipazioni a corsi professionali relativi al corso di studio;
- Esperienze lavorative;
- Percorsi per le competenze trasversali e l'orientamento;
- Altro titolo di studio (diploma di scuole secondarie superiori).

**ISTITUTO SCOLASTICO PARITARIO “LIONARDO VIGO”
LICEO DELLE SCIENZE UMANE
A.S. 2025/2026
DOCUMENTO DEL 15 MAGGIO ELABORATO DAL CONSIGLIO DI CLASSE V sez. A**

MATERIA: LINGUA E LETTERATURA ITALIANA

DOCENTE: PROF. BELFIORE DAVIDE

OBIETTIVI DIDATTICI PROGRAMMATI

Acquisizione di un lessico specifico e appropriato;

Capacità di espressione chiara e corretta sia orale che scritta;

Conoscere i dati essenziali della storia letteraria italiana dal periodo postunitario a quello tra le due guerre mondiali;

Sapere analizzare e interpretare i testi letterari nelle loro linee essenziali;

Sapere contestualizzare i testi letterari nel loro quadro di riferimento storico e culturale;

Sapere attualizzare il testo letterario nel contesto personale, riconoscendo aspetti attuali nelle tematiche del passato.

OBIETTIVI RAGGIUNTI DALLA CLASSE

Gli obiettivi individuati in fase di programmazione sono stati raggiunti solo in parte, a causa dell'esiguità delle ore settimanali (quattro ore) e della modesta preparazione di base degli alunni. Pertanto le competenze raggiunte nella disciplina risultano lievemente ridotte, per quanto concerne le capacità di orientamento nel collocare autori e opere nella trama generale della storia letteraria e di effettuare analisi e interpretazione dei testi letterari nelle linee loro essenziali. Nel complesso, gli alunni hanno comunque manifestato interesse per la disciplina e acquisito le basilari competenze di capacità nel contestualizzare i testi letterari nel loro quadro di riferimento storico-culturale, cogliendo anche gli aspetti attuali delle tematiche del passato. Gli alunni dimostrano infine di aver acquisito in generale un semplice lessico di base più o meno appropriato per una esposizione chiara e fondamentalmente corretta sia in forma orale che scritta.

METODOLOGIA

Il metodo del lavoro seguito è stato quello tradizionale, attraverso la lezione frontale, il dialogo continuo e il dibattito. Quando la classe ha mostrato lacune, si è proceduto alla semplificazione ulteriore degli argomenti trattati, attraverso la costruzione in classe di mappe concettuali e attività di brainstorming.

MATERIALI DIDATTICI

LIBRO DI TESTO:
Baldi,/Giusso/Favata, <i>Loro e noi- dall'età post-unitaria ai giorni nostri</i> volume 3-Paravia
Dante, <i>Commedia 2ED - Paradiso multimediale</i> con cd audio, Zanichelli
Elisabetta Degl'Innocenti, <i>Prove del nuovo Esame di Stato(Le)</i> ,Paravia
Dispense curate dall'insegnante sui vari argomenti trattati.

MODALITÀ DI VERIFICA E DI VALUTAZIONE

Le verifiche orali, individuali o in forma di dialogo collettivo, sono servite a conoscere se ed in quale misura gli alunni hanno raggiunto gli obiettivi prefissati. La valutazione degli alunni ha tenuto conto non solo del raggiungimento degli obiettivi minimi stabiliti, ma anche degli obiettivi trasversali quali l'attenzione, l'interesse, l'impegno e la partecipazione dimostrati.

TEMPI DEL PERCORSO FORMATIVO

Il percorso formativo è stato di 4 ore settimanali.

CONTENUTI

• Giacomo Leopardi: figura emblematica della modernità
• Narrativa Naturalista: caratteri generali
• Verismo:
• caratteri generali
• Giovanni Verga
• Il Decadentismo italiano caratteri generali: estetismo; simbolismo.
• Gabriele D'Annunzio
• Giovanni Pascoli
• La crisi dell'io: narrativa
• Italo Svevo
• Luigi Pirandello
• Il Futurismo, caratteri generali
• Esperienze letterarie tra le due guerre: l'Ermetismo caratteri generali
• Giuseppe Ungaretti

ISTITUTO SCOLASTICO PARITARIO “LIONARDO VIGO” LICEO DELLE SCIENZE UMANE A.S. 2025/2026 DOCUMENTO DEL 15 MAGGIO ELABORATO DAL CONSIGLIO DI CLASSE V sez. A
MATERIA: LETTERATURA LATINA
DOCENTE: PROF.SSA CARBONE VALENTINA

OBIETTIVI DIDATTICI PROGRAMMATI

• Conoscenza dei tratti salienti della letteratura latina, dall'età giulio-claudia all'età imperiale;
• Capacità di collocare autori e testi nel contesto storico-culturale di appartenenza;
• Capacità di leggere, interpretare e contestualizzare un testo latino;
• Capacità di riconoscere le caratteristiche dei generi letterari e delle varie tendenze stilistico-retoriche attraverso l'analisi dei testi

OBIETTIVI RAGGIUNTI DALLA CLASSE

<p>Gli obiettivi individuati in fase di programmazione sono stati raggiunti solo in minima parte, sia a causa dell'esiguità delle ore settimanali (due ore) sia a causa della modesta preparazione di base degli alunni e del loro limitato interesse verso lo studio del latino, pertanto le competenze raggiunte nella disciplina risultano lievemente ridotte, per quanto concerne le capacità di orientamento nel collocare autori e opere nella trama generale della storia letteraria latina e di effettuare analisi e interpretazione dei testi letterari nelle linee loro essenziali, sebbene in traduzione. Nel complesso, comunque gli alunni hanno acquisito basilari capacità di collocare autori e opere nella trama generale della storia letteraria e di effettuare una lettura molto semplificata dei testi letterari latini in traduzione italiana. Notevoli difficoltà, infatti si riscontrano sotto il profilo strettamente linguistico della conoscenza della lingua latina e questo non ha permesso lo studio dei testi letterari in lingua originale.</p>

METODOLOGIA

Lezione frontale e partecipata;
Apprendimento individuale;
Lettura e analisi dei testi con traduzione a fronte;

Ricorso a schemi e mappe concettuali.

MATERIALI DIDATTICI

LIBRI DI TESTO:

Garbarino, Manca, Pasquarello, *De te fabula narratur 3* - Paravia

Corti, Fucecchi, *Vivendi via – Dall'età di Augusto all'età imperiale*- Zanichelli

ALTRI SUSSIDI DIDATTICI

Fotocopie dispense fornite dal docente

MODALITÀ DI VERIFICA E DI VALUTAZIONE

Verifiche orali individuali o in forma di dialogo collettivo, mediante lettura e analisi di testi con traduzione a fronte, allo scopo di conoscere se ed in quale misura gli alunni hanno raggiunto gli obiettivi prefissati. Sono state svolte prove semistrutturate e orali.

TEMPI DEL PERCORSO FORMATIVO

Due ore di lezione settimanali.

CONTENUTI

- | |
|--|
| • <u>La letteratura di età imperiale</u> |
| • <u>L'età Giulio-Claudia</u> |
| • Fedro e la favola |
| • Seneca |
| • Lucano |
| • Petronio |
| • Giovenale e la satira |
| • <u>L'età dei Flavi</u> |
| • Quintiliano |
| • <u>L'età imperiale II secolo</u> |
| • Tacito |

- Apuleio

Acireale,.....

Il Docente

**ISTITUTO SCOLASTICO PARITARIO “LIONARDO VIGO”
LICEO SCIENZE UMANE
A.S. 2025/2026
DOCUMENTO DEL 15 MAGGIO ELABORATO DAL CONSIGLIO DI CLASSE V A**

MATERIA: SCIENZE UMANE

DOCENTE: PROF.SSA COGLITORI MARIA

OBIETTIVI DIDATTICI PROGRAMMATI

- | |
|---|
| • Conoscenza, comprensione ed uso del linguaggio specifico in campo educativo. |
| • Acquisizione dei concetti e delle problematiche pedagogiche-antropologiche-sociologiche fondamentali. |
| • Capacità di analisi e sintesi degli autori e delle tematiche affrontate. |
| • Sviluppo di un pensiero critico. |
| • Sviluppo delle capacità logiche e riflessive. |
| • Capacità di problematizzare l'attività educativa inserita nel contesto storico e ambientale. |
| • Capacità di cogliere nell'esperienza personale e nei fenomeni sociali una valenza educativa. |

OBIETTIVI RAGGIUNTI DALLA CLASSE

- | |
|---|
| • Possesso della terminologia appropriata e dei quadri di riferimento. |
| • Acquisizione dei concetti e delle problematiche pedagogiche – antropologiche – sociologiche fondamentali. |
| • Sufficiente capacità di analisi e sintesi e della formulazione di riflessioni personali. |
| • Sufficiente capacità di affrontare in modo critico i più importanti temi delle scienze umane. |
| • Sufficiente sviluppo delle capacità logiche e riflessive. |
| • Sufficiente capacità di problematizzare l'attività educativa inserita nel contesto storico e ambientale. |
| • Sufficiente capacità di cogliere nell'esperienza personale e nei fenomeni sociali una valenza educativa. |

METODOLOGIA

● Lezioni frontali e dialogate
● Stesura di testi argomentativi per migliorare le capacità sintattico-formali della produzione scritta.
● Cooperative Learning per sviluppare la collaborazione tra gli alunni.
● Brainstorming per stimolare la partecipazione attiva e creativa degli studenti.
● Attività di consolidamento: schede di sintesi e mappe concettuali per comprendere meglio gli argomenti affrontati in classe.
● Lettura e analisi di testi di autori classici e contemporanei.
● Visione di film e documentari per l'approfondimento di alcuni argomenti.

MATERIALI DIDATTICI

TESTI UTILIZZATI:
● Ugo Avalor, Michele Maranzana, <i>Educazione al futuro. La pedagogia del Novecento e del Duemila</i> . Paravia.
● Elisabetta Clemente, Rossella Danieli, <i>Sguardo da lontano e da vicino per il 5° anno Liceo delle Scienze Umane</i> , Paravia.
● Scanu, <i>Quaderno per la seconda prova dell'Esame di Stato LSU</i> volume unico, Paravia
ALTRI SUSSIDI DIDATTICI
● Mappe concettuali e schede di sintesi fornite dal docente

MODALITÀ DI VERIFICA E DI VALUTAZIONE

● Colloqui, domande stimolo, stesura di saggi brevi.
● La valutazione si è basata sui seguenti indicatori: conoscenza dei contenuti, chiarezza espositiva, proprietà di linguaggio, capacità logico-critiche, capacità di analisi e sintesi, capacità di rielaborazione personale, partecipazione ed interesse per le attività svolte in classe, progressi rispetto al livello di partenza; partecipazione ed esecuzione delle consegne.

TEMPI DEL PERCORSO FORMATIVO

● Cinque ore di lezione settimanali.

CONTENUTI

PEDAGOGIA

<ul style="list-style-type: none">● Attivismo pedagogico e le Scuole nuove:● Le sorelle Agazzi e la Scuola materna;● Brano antologico: lettura – “Una maestra “compagna di giuoco” .
<ul style="list-style-type: none">● J. Dewey: attivismo pedagogico ed esperienza● Brano antologico: lettura – “Una scuola finalizzata al progresso individuale e sociale” .
<ul style="list-style-type: none">● M. Montessori e la “casa dei bambini”● Brano antologico: lettura – “Il disciplinamento del bambino in casa e a scuola”.
<ul style="list-style-type: none">● E. Claparede e l’educazione funzionale● Brano antologico: lettura – “Alcuni principi della scuola attiva”
<ul style="list-style-type: none">● C. Freinet: un’educazione attiva, sociale e cooperativa● Brano antologico: lettura – “Verso una scuola democratica e inclusiva”
<ul style="list-style-type: none">● G. Gentile e la riforma scolastica del 1923
<ul style="list-style-type: none">● Lombardo Radice e la “didattica viva”
<ul style="list-style-type: none">● Makarenko e il collettivo● Brano antologico: lettura – “La critica alla pedagogia astrattamente teorica”.
<ul style="list-style-type: none">● Freud e la psicanalisi● Brano antologico: lettura – “Psicoanalisi e educazione”
<ul style="list-style-type: none">● Contesti formali, non formali e informali dell’educazione (scuola, territorio e mass-media)
<ul style="list-style-type: none">● I diritti umani, la cittadinanza e la tutela dell’infanzia
<ul style="list-style-type: none">● Uguaglianza e diversità: disadattamento, svantaggio educativo, educazione interculturale e diversa abilità

ANTROPOLOGIA

<ul style="list-style-type: none">● Il sacro tra simboli e riti
<ul style="list-style-type: none">● Le grandi religioni
<ul style="list-style-type: none">● Il lavoro degli antropologi
<ul style="list-style-type: none">● La ricerca sul campo
<ul style="list-style-type: none">● Brano antologico: lettura – “I nuovi riti di passaggio”.

SOCIOLOGIA

● Stratificazione sociale
● La devianza
● Dallo Stato assoluto al Welfare State
● Il sociologo a lavoro
● La ricerca sociologica. Gli strumenti di indagine
● Brano antologico: lettura – “Special Olympics: lo sport per tutti”.

Acireale,.....

Il Docente

ISTITUTO SCOLASTICO PARITARIO "LIONARDO VIGO"
LICEO SCIENZE UMANE
A.S. 2025/2026
DOCUMENTO DEL 15 MAGGIO ELABORATO DAL CONSIGLIO DI CLASSE V A

MATERIA: STORIA

DOCENTE: BONAVENTURA GIULIA

OBIETTIVI DIDATTICI PROGRAMMATI

- | |
|--|
| 1. Recuperare la memoria del passato per orientarsi nel presente. |
| 2. Ricostruire i maggiori fatti storici al fine di individuare interconnessioni, rapporti causa-effetto e relazioni soggetti-contesti. |
| 3. Stimolare il gusto per la curiosità conoscitiva al fine di analizzare e sintetizzare i fatti storici. |
| 4. Sviluppo di un pensiero critico, aperto e libero, volto a problematizzare gli eventi lungo la linea del tempo. |

OBIETTIVI RAGGIUNTI DALLA CLASSE

- | |
|---|
| 1. Conoscenza delle linee di sviluppo essenziali dell'età contemporanea. |
| 2. Comprensione logica e cronologica dei contenuti disciplinari. |
| 3. Possesso dei termini e quadri di riferimento precisi. |
| 4. Abitudine all'analisi, alla sintesi e alla corretta formulazione di riflessioni personali. |
| 5. Sviluppo del senso di responsabilità e consapevolezza del proprio ruolo sociale e storico. |

METODOLOGIA

Le metodologie didattiche usate sono state:

- | |
|------------------------------------|
| ▪lezioni frontali; |
| ▪lezioni dialogate; |
| ▪costruzione di mappe concettuali; |
| ▪uso di powerpoint; |
| ▪schemi forniti dalla docente. |

MATERIALI DIDATTICI

LIBRO DI TESTO:
Borgognone, Carpanetto, <i>Snodi della storia 3-B</i> . Mondadori
ALTRI SUSSIDI DIDATTICI
Schede di approfondimento, mappe concettuali, powerpoint, dispense da ulteriori libri di testo forniti dalla docente.

MODALITA' DI VERIFICA E DI VALUTAZIONE

Verifiche orali individuali o collettive
--

TEMPI DEL PERCORSO FORMATIVO

Due ore di lezione settimanali.

CONTENUTI

Modulo I: La civiltà' di massa.
▪La Seconda Rivoluzione industriale.
▪La nascita della società di massa.
Modulo II: La crisi della civiltà' europea.
▪L' Europa e il mondo all'inizio del Novecento.
▪L'Italia giolittiana.
Modulo III: Totalitarismi e democrazie.
▪La Prima Guerra Mondiale: le sue cause, i suoi esiti.
▪La Rivoluzione russa.
▪Lo stalinismo.
▪L'Italia nell'immediato dopo guerra
▪Il Fascismo: la presa del potere e la dittatura.
▪La crisi del 1929.
▪La Germania nell'immediato dopoguerra.
▪L'avvento del nazismo.

Modulo IV: La Seconda Guerra mondiale e le sue conseguenze.

▪La Seconda guerra mondiale.

▪La Shoah.

▪L'Italia nel dopoguerra.

▪La nascita della Repubblica Italiana.

▪USA – URSS due grandi potenze.

▪La “guerra fredda”.

Acireale,.....

Il Docente

ISTITUTO SCOLASTICO PARITARIO "LIONARDO VIGO"
LICEO SCIENZE UMANE
A.S. 2025/2026
DOCUMENTO DEL 15 MAGGIO ELABORATO DAL CONSIGLIO DI CLASSE V A

MATERIA: FILOSOFIA

DOCENTE: PROF.SSA COGLITORI MARIA

OBIETTIVI DIDATTICI PROGRAMMATI

• Comprensione, riconoscimento ed uso della terminologia specifica.
• Capacità di sintesi del pensiero di un autore e delle tematiche filosofiche.
• Acquisizione dei concetti e delle problematiche fondamentali.
• Sviluppo delle capacità logiche e di riflessione.
• Capacità di produrre un pensiero autonomo, creativo e flessibile per interagire in modo positivo con la realtà.

OBIETTIVI RAGGIUNTI DALLA CLASSE

• Comprensione, riconoscimento ed uso della terminologia specifica.
• Capacità di sintesi del pensiero di un autore e delle tematiche filosofiche.
• Acquisizione dei concetti e delle problematiche fondamentali.
• Discreto sviluppo delle capacità logiche e di riflessione.
• Buona capacità di produrre un pensiero autonomo, creativo e flessibile per interagire in modo positivo con la realtà.

METODOLOGIA

• Uso prevalente del metodo storico per contestualizzare le teorie e gli autori affrontati.
• Lezione frontale per presentare agli alunni i nodi cruciali delle teorie e degli autori affrontati.
• Cooperative Learning.
• Utilizzo del libro di testo supportato da schede di sintesi, mappe concettuali e dispense fornite dal docente.
• Lezione dialogata.

MATERIALI DIDATTICI

LIBRO DI TESTO: Abbagnano, Fornero, *Vivere la Filosofia*, Vol. III, Paravia.

ALTRI SUSSIDI DIDATTICI

- Mappe concettuali;
- Schede di sintesi fornite dal docente

MODALITÀ DI VERIFICA E DI VALUTAZIONE

- Verifica orale tradizionale individuale e/o di gruppo
- Criteri di valutazione delle prove orali:
- Livelli di conoscenza acquisite nelle linee generali;
- Proprietà di linguaggio;
- Qualità dell'esposizione;
- Capacità di analisi e sintesi;
- Partecipazione ed interesse per l'attività didattica

TEMPI DEL PERCORSO FORMATIVO

L'attività didattica è stata svolta in tre ore settimanali.

CONTENUTI

A. Schopenhauer:

- Cenni biografici e opere fondamentali;
- Il mondo come rappresentazione;
- Il mondo come volontà e l'infelicità umana;
- L'iter salvifico (arte, etica della compassione, asceti).

S. Kierkegaard:

- Cenni biografici e opere fondamentali;
- Aut-aut: i tre stadi dell'esistenza;
- La fede come scandalo e paradosso.

L. Feuerbach:

- Cenni biografici e opere fondamentali;
- Il materialismo naturalistico;
- L'alienazione religiosa.

Comte:

- Cenni biografici e opere fondamentali;
- Il positivismo di Comte;
- La legge dei tre stadi;
- La nuova scienza dell'umanità: la sociologia.

F. Nietzsche:

- Cenni biografici e opere fondamentali;
- “Apollineo e dionisiaco”;
- Nichilismo, “morte di Dio” e avvento dell'oltreuomo;
- La teoria dell'eterno ritorno e la volontà di potenza.

S. Freud:

- Cenni biografici e opere fondamentali;
- Il metodo psicoanalitico;
- Nevrosi, rimozione e terapia psicoanalitica;
- L'interpretazione dei sogni;
- L'analisi della sessualità e il complesso di Edipo;
- Eros e Thanatos: l'origine della morale.

Acireale,.....

Il Docente

ISTITUTO SCOLASTICO PARITARIO "LIONARDO VIGO"

LICEO SCIENZE UMANE

A.S. 2025/2026

DOCUMENTO DEL 15 MAGGIO ELABORATO DAL CONSIGLIO DI CLASSE V A

MATERIA: LINGUA E CIVILTÀ INGLESE

DOCENTE: Prof.ssa CHIARENZA MARGHERITA

OBIETTIVI DIDATTICI PROGRAMMATI

Il percorso didattico si è basato sul livello generale della classe e si è adeguato pertanto nei metodi e negli obiettivi da raggiungere al fine di adattarsi alle diverse realtà presenti all'interno del gruppo classe. Vista la disomogeneità della classe (età diverse e background differenti), gli obiettivi sono stati finalizzati al superamento delle difficoltà iniziali. La maggior parte del numeroso gruppo classe ha sempre avuto un atteggiamento più di ascolto che di partecipazione fattiva, dimostrando un modesto interesse per la materia. L'impegno domestico è stato generalmente abbastanza adeguato intensificato opportunamente a volte solo in prossimità delle verifiche. Tuttavia, gli alunni hanno saputo o voluto stabilire un proficuo dialogo educativo con l'insegnante, arricchendo talvolta le lezioni con interventi pertinenti e dimostrando di possedere discrete conoscenze.

OBIETTIVI RAGGIUNTI DALLA CLASSE

Tenendo conto di una differente preparazione iniziale, di capacità e doti proprie dei singoli allievi, gli studenti dimostrano di aver raggiunto gli obiettivi minimi prefissati dalla programmazione. La classe, seppure caratterizzata da una certa disomogeneità, ha mostrato un vivo interesse nei confronti della disciplina e della realtà del paese straniero proposto. All'inizio era prevalso un certo scoramento che però è stato subito soppiantato da un diffuso ottimismo che ha aiutato gli alunni ad affrontare le lacune iniziali e il senso di sfiducia. Inoltre le dinamiche legate alla realizzazione della didattica a distanza hanno contribuito ad un ulteriore rallentamento dei tempi di raggiungimento degli obiettivi minimi, pertanto le competenze raggiunte nella disciplina risultano in alcuni casi appena sufficienti, soprattutto nella competenza di speaking. Gli alunni hanno sempre partecipato con impegno ed entusiasmo, raggiungendo gli obiettivi minimi prefissati con diversi gradi di preparazione a seconda delle capacità individuali, degli interessi personali e dell'impegno che in generale è stato abbastanza regolare.

METODOLOGIA

Il criterio generale adottato, è stato il passaggio da una comprensione globale ad una più dettagliata, coadiuvata dalle attività di comprensione fornite dal materiale in dotazione. Sono state proposte attività che hanno rafforzato le quattro skills (abilità di base): reading, writing, listening e speaking. È stato essenziale anche l'uso di opportune traduzioni per permettere di consolidare le conoscenze linguistiche e l'arricchimento lessicale. Durante il primo quadrimestre le lezioni, frontali e partecipate, sono avvenute stimolando la curiosità ed il libero intervento e sottolineando i molteplici aspetti della disciplina come quelli storico-culturali. Si è altresì valorizzata la capacità di sintesi e schematizzazione.

MATERIALI DIDATTICI

LIBRO DI TESTO: Spiazzi M. - Tavella M, Layton M. *Performer Shaping – volume 2 (LDM) / from the Victorian Age to the Present Age*, Zanichelli Editore

ALTRI SUSSIDI DIDATTICI: fotocopie, Power Point, schemi, riassunti, video, file audio e altro materiale di studio.

MODALITÀ DI VERIFICA E DI VALUTAZIONE

Nel primo quadrimestre la valutazione formativa ha avuto carattere prevalentemente di controllo del processo didattico-educativo in atto, mediante le seguenti modalità: svolgimento di esercizi alla lavagna e dal posto; controllo, discussione e approfondimento del lavoro domestico. Le verifiche sommative, volte ad accertare la conoscenza e la comprensione dei contenuti, la rielaborazione critica, le abilità di sintesi e la proprietà di linguaggio specifico, sono state sia scritte sia orali. Sono stati utilizzati test oggettivi (questionari contenenti risposte a scelta multipla, quesiti vero/falso, frasi a completamento e simili); prove scritte con domande aperte a spazi limitati (il tutto per verificare conoscenza, comprensione e rielaborazione); interrogazioni orali.

TEMPI DEL PERCORSO FORMATIVO

Il percorso formativo è stato attuato svolgendo settimanalmente tre ore di lezione

CONTENUTI

LETTERATURA:

Victorian Age

- Charles Dickens and his Novel “Oliver Twist”
- Charlotte Brontë and her Novel “Jane Eyre”
- R.L. Stevenson and his Novel “The strange case of Dr. Jekyll and Mr. Hyde”
- O. Wilde and his Novel “The picture of Dorian Gray”

The Modern Age and Modernism

- J. Joyce and his work “Dubliners”
- G. Orwell and his works “1984” and “Animal Farm”
- S. Beckett, the theatre of absurd and his play “Waiting for Godot”

Acireale,.....

Il Docente

**ISTITUTO SCOLASTICO PARITARIO “LIONARDO VIGO”
LICEO SCIENZE UMANE
A.S. 2025/2026
DOCUMENTO DEL 15 MAGGIO ELABORATO DAL CONSIGLIO DI CLASSE V A**

MATERIA: SCIENZE NATURALI

DOCENTE: PROF. BELFIORE DAVIDE ORAZIO

OBIETTIVI DIDATTICI PROGRAMMATI

Utilizzare correttamente il linguaggio specifico della disciplina.

Possesso di conoscenze disciplinari fondamentali e metodologie tipiche delle scienze della natura, in particolare delle Scienze della Terra, della chimica e della biologia.

Acquisizione della dimensione sperimentale.

Classificare e formulare ipotesi in base ai dati forniti.

Effettuare collegamenti e rielaborazioni, esporre opinioni personali.

Saper mettere in relazione litosfera, atmosfera e idrosfera.

Conoscere i complessi fenomeni meteorologici e i modelli della tettonica globale.

OBIETTIVI RAGGIUNTI DALLA CLASSE

Il livello di attenzione è stato sin dall’inizio discreto, la maggior parte degli alunni ha partecipato attivamente alle attività svolte ponendo domande che hanno consentito il confronto tra i ragazzi e un approfondimento degli argomenti trattati. Hanno raggiunto una discreta conoscenza nel campo scientifico e in particolare in quello biochimico. Gli alunni, in generale, hanno acquisito una discreta capacità di esprimersi, utilizzando una terminologia semplice ma corretta, dimostrando di aver assimilato quanto discusso in classe.

METODOLOGIA

Lezioni frontali e interattive

Esercitazioni pratiche

Presentazioni Power Point e lavori di ricerca

MATERIALI DIDATTICI

LIBRO DI TESTO:

“*Il Globo terrestre e la sua evoluzione*” – E. Lupia Palmieri, M. Parotto – Zanichelli Editore

“*Carbonio, metabolismo, biotech, chimica organica, biochimica e biotecnologia*” – G.Valitutti, N. Taddei N., G. Maga, M. Macario – Zanichelli Editore

ALTRI SUSSIDI DIDATTICI

Dispense riguardanti gli argomenti trattati dall'insegnante

Presentazioni in Power Point, video illustrativi, mappe concettuali, slide autoprodotte.

MODALITÀ DI VERIFICA E DI VALUTAZIONE

Verifica dei prerequisiti (all'inizio di ogni U.D.)

Verifica orale (intermedia)

Verifica sommativa (alla fine di ogni U.D.)

TEMPI DEL PERCORSO FORMATIVO

I tempi previsti per lo svolgimento del programma ministeriale sono di due ore settimanali

CONTENUTI

IL MONDO DEL CARBONIO - I composti organici; alcani, alcheni, alchini: generalità; isomeria; gruppi funzionali.

LE BASI DELLA BIOCHIMICA - carboidrati; lipidi; proteine; vitamine; sali minerali e acqua; cenni sull'apparato digerente; cenni sulle malnutrizioni. Gli enzimi: i catalizzatori biologici; i nucleotidi e gli acidi nucleici.

LE BIOTECNOLOGIE – Una visione d'insieme sulle biotecnologie; la tecnologia delle colture cellulari, le cellule staminali; il clonaggio e la clonazione; l'analisi del DNA; il progetto genoma umano; l'ingegneria genetica e gli OGM.

LA TETTONICA DELLE PLACCHE: UN MODELLO GLOBALE - La struttura della Terra; la tettonica delle placche.

INTERAZIONE TRA GEOSFERE E CAMBIAMENTI CLIMATICI - L'atmosfera terrestre; l'idrosfera e il ciclo dell'acqua; dinamiche dell'atmosfera; la temperatura dell'atmosfera e i gas serra; la riduzione dei ghiacciai; tropicalizzazione del clima e uragani.

LA TERRA: LE SUE RISORSE - Le risorse naturali; le risorse minerarie; le fonti energetiche rinnovabili e non rinnovabili.

Acireale,.....

Il Docente

ISTITUTO SCOLASTICO PARITARIO "LIONARDO VIGO"
LICEO SCIENZE UMANE
A.S. 2025/2026
DOCUMENTO DEL 15 MAGGIO ELABORATO DAL CONSIGLIO DI CLASSE V A

MATERIA: MATEMATICA

DOCENTE: Prof. GRANCAGNOLO GABRIELE CAMILLO

OBIETTIVI DIDATTICI PROGRAMMATI

• Approfondimento degli argomenti studiati negli anni precedenti
• Comprendere il significato di una funzione
• Comprendere il significato di Dominio e Codominio di una funzione a variabili reali
• Comprendere il significato di limite di una funzione a variabili reali
• Comprendere il significato di continuità e discontinuità di una funzione a variabili reali
• Comprendere il significato di asintoto di una funzione a variabili reali
• Comprendere il significato di derivata di una funzione a variabili reali
• Comprendere il significato di crescita e decrescenza di una funzione a variabili reali
• Determinazione di massimi e minimi di una funzione a variabili reali
• Comprendere il significato di concavità e convessità di una funzione a variabili reali
• Disegnare il grafico probabile di una funzione intera e fratta

OBIETTIVI RAGGIUNTI DALLA CLASSE

Gli alunni hanno acquisito una sufficiente capacità di esprimersi attraverso metodologie semplici ma corrette.
Dimostrano buone capacità di trattare gli argomenti svolti, opportunamente guidati e seguiti nella trattazione degli stessi.

METODOLOGIA

Considerato l'iter scolastico seguito dalla maggioranza degli alunni si è ritenuto opportuno soffermarsi su alcuni argomenti necessari per la comprensione dei nuovi argomenti previsti dal programma. Utilizzo del libro di testo supportato da schede di sintesi e formulari

MATERIALI DIDATTICI

LIBRO DI TESTO: Bergamini – Barozzi - Trifone, “*Matematica Azzurro*”, 3 ED vol. 5 con tutor, Zanichelli Editore

ALTRI SUSSIDI DIDATTICI Appunti personali, schemi e fotocopie di approfondimento fornite dal docente in presenza e/o inviate sulla piattaforma WeSchool.

MODALITÀ DI VERIFICA E DI VALUTAZIONE

Verifica orale e scritta

Verifica orale individuale e/o di gruppo

TEMPI DEL PERCORSO FORMATIVO

I tempi previsti per la realizzazione del programma sono di due ore settimanali.

CONTENUTI

- Richiami
 - Intervallo chiuso
 - Intervallo aperto
 - Intorno di un punto
 - Intorno di $+\infty$
 - Intorno di $-\infty$
 - Punto di accumulazione
- Funzioni
 - Definizione di funzione algebrica
 - Funzione razionale intera
 - Funzione razionale fratta
 - Funzione irrazionale
 - Dominio di una funzione
 - Codominio di una funzione
 - Massimo assoluto di una funzione -
 - Minimo assoluto di una funzione
 - Massimo relativo di una funzione
 - Minimo relativo di una funzione
 - Funzione monotona crescente
 - Funzione monotona decrescente

Funzione pari

Funzione dispari

Calcolo del dominio di una funzione razionale intera

Calcolo del dominio di una funzione razionale fratta

Calcolo del dominio di una funzione irrazionale intera

- Limiti

Definizione di limite finito per x che tende ad un valore finito

-

Definizione di limite infinito per x che tende ad un valore finito

Definizione di limite finito per x che tende ad un valore infinito

Definizione di limite infinito per x che tende ad un valore infinito

Calcolo dei limiti delle funzioni

-razionali intere

-razionali fratte

Teoremi sui limiti (solo definizioni)

Teorema della somma e differenza

Teorema del prodotto

Teorema del quoziente

Limiti infiniti

Forme indeterminate

Regola generale per determinare il limite di una funzione razionale fratta

- Funzione continua

-

Definizione di funzione continua in un punto

Definizione di funzione continua in un intervallo

Grafico

Definizione di funzione discontinua

Proprietà delle funzioni continue

- Derivate

Incremento della variabile indipendente

Incremento della funzione

Rapporto incrementale

Definizione di derivata

Derivata delle funzioni elementari

Regole di derivazione

Massimi e minimi relativi di una funzione

Ricerca dei punti di massimo e minimo relativi

Il metodo delle derivate successive

Ricerca dei massimi e minimi assoluti

Studio di una funzione

Grafico della funzione

Acireale,.....

Il Docente

ISTITUTO SCOLASTICO PARITARIO "LIONARDO VIGO"
LICEO SCIENZE UMANE
A.S. 2025/2026
DOCUMENTO DEL 15 MAGGIO ELABORATO DAL CONSIGLIO DI CLASSE V A

MATERIA: FISICA

DOCENTE: Prof. GRANCAGNOLO GABRIELE CAMILLO

OBIETTIVI DIDATTICI PROGRAMMATI

• Approfondimento degli argomenti studiati negli anni precedenti
• Comprendere il comportamento degli oggetti elettrizzati, le caratteristiche delle carica elettrica e dei principali fenomeni elettrostatici
• Comprendere le leggi che regolano l'interazione tra le particelle in particolare la legge di Coulomb
• Comprendere il significato di campo elettrico e potenziale elettrico
• Comprendere il comportamento delle cariche elettriche in moto, legge di Kirchhoff e di Ohm
• Sapere risolvere problemi riguardanti circuiti elettrici
• Comprendere il significato di poli magnetici e dei campi magnetici
• Comprendere gli effetti dei campi magnetici su cariche elettriche in moto
• Comprendere il significato della forza di Loretz
• Comprendere il significato della Legge di Faraday

OBIETTIVI RAGGIUNTI DALLA CLASSE

Gli alunni hanno acquisito una sufficiente capacità di esprimersi attraverso metodologie semplici ma corrette.

Dimostrano buone capacità di trattare gli argomenti svolti, opportunamente guidati e seguiti nella trattazione degli stessi.

METODOLOGIA

Considerato l'iter scolastico seguito dalla maggioranza degli alunni si è ritenuto opportuno soffermarsi su alcuni argomenti necessari per la comprensione dei nuovi argomenti previsti dal programma.

Utilizzo del libro di testo supportato da schede di sintesi e approfondimenti

MATERIALI DIDATTICI

LIBRO DI TESTO: Amaldi Ugo, Traiettorie della fisica. Azzurro 3 ed. Volume per il Quinto Anno (LDM)/ Elettromagnetismo, Relatività e quanti, Zanichelli Editore

ALTRI SUSSIDI DIDATTICI Appunti personali, schemi e fotocopie di approfondimento, fornite dal docente in presenza

MODALITÀ DI VERIFICA E DI VALUTAZIONE

Verifica orale durante l'attività

TEMPI DEL PERCORSO FORMATIVO

I tempi previsti per la realizzazione del programma sono di due ore settimanali.

CONTENUTI

- **ELETTTRIZZAZIONI E CAMPI ELETTRICI:**

- Le Cariche
- Forze elettriche
- L'origine delle cariche elettriche
- La struttura dell'atomo
- Protoni e nucleo atomico
- Neutroni
- L'elettrizzazione per strofinio
- L'elettrizzazione umana
- L'elettrizzazione per contatto
- L'elettrizzazione per induzione
- La conservazione della carica elettrica
- Conduttori e isolanti
- Campo elettrico
- Il potenziale elettrico
- Lavoro
- Differenza di potenziale
- Equilibrio elettrico
- I generatori di tensione elettrica
- Le scariche negli e isolanti

- **CORRENTE ELETTRICA:**

- Circuito elettrico
- L'intensità di corrente
- La resistenza

<p>La resistività</p> <p>Correnti ioniche nei liquidi</p> <p>La corrente nei gas</p> <p>L'energia associata a una corrente</p> <p>La potenza elettrica</p> <p>Unità di misura della potenza elettrica e multipli</p>
<ul style="list-style-type: none"> • CIRCUITI ELETTRICI DOMESTICI: <p>I collegamenti in serie</p> <p>Collegamenti in parallelo</p> <p>Sovraccarico</p> <p>Cortocircuito</p> <p>Pericolosità dell'elettricità</p>

Acireale,.....

Il Docente

<p>ISTITUTO SCOLASTICO PARITARIO “LIONARDO VIGO”</p> <p>LICEO SCIENZE UMANE</p> <p>A.S. 2025/2026</p> <p>DOCUMENTO DEL 15 MAGGIO ELABORATO DAL CONSIGLIO DI CLASSE V A</p>
<p>MATERIA: STORIA DELL'ARTE</p>
<p>DOCENTE: Prof.ssa BASILE VALENTINA</p>

OBIETTIVI DIDATTICI PROGRAMMATI

Conoscere le opere principali e i caratteri distintivi dello stile degli artisti presi in esame
Conoscere nelle sue linee generali il contesto storico-culturale nel quale tali opere sono state prodotte
Saper analizzare un'opera d'arte
Saper individuare differenze ed analogie tematiche e formali tra opere di autori o epoche diverse
Comprendere ed utilizzare in modo adeguato i termini specifici del linguaggio artistico
Saper analizzare opere d'arte non conosciute relative agli artisti e ai periodi studiati

OBIETTIVI RAGGIUNTI DALLA CLASSE

<p>Gli alunni hanno compreso la rilevanza formativa ed educativa del linguaggio artistico, tenuto conto del suo valore per l'educazione</p>

Quasi tutti gli allievi hanno acquisito una sufficiente capacità di analizzare e descrivere i rapporti esistenti tra arte e i vari contesti storici, culturali e sociali trattati, con una buona capacità di dialogo

METODOLOGIA

La metodologia didattica si orienta sulla presentazione dei contenuti disciplinari in maniera chiara e funzionale, al fine di realizzare il processo di apprendimento, anche mediante opportuni collegamenti interdisciplinari.

Quasi tutti gli argomenti sono stati supportati da dispense, per comprendere meglio lo stile e il linguaggio artistico nell'arco dei periodi storici trattati.

MATERIALI DIDATTICI

LIBRO DI TESTO: Poli, Filippi, *La bellezza resta in tre* – dal Neoclassicismo ad oggi- ed. B. Mondadori

ALTRI SUSSIDI DIDATTICI:

Fotocopie e dispense fornite dal docente

MODALITÀ DI VERIFICA E DI VALUTAZIONE

Colloqui e interrogazioni

TEMPI DEL PERCORSO FORMATIVO

Due ore settimanali

CONTENUTI

NEOCLASSISMO E ROMANTICISMO

Neoclassicismo: misura ed equilibrio contro gli eccessi del Barocco

J. L. David: classicismo e impegno civile

A. Canova: la classicità come ideale estetico

F. Goya: inquietudini preromantiche

L'Europa romantica : Il Romanticismo

T. Géricault, J. Ingres, E. Delacroix, W. Blake, J. Constable, J. Turner, C. Friedrich, F. Hayez : l'individuo, la natura, la storia.

La verità della percezione: Realismo e impressionismo
Il Realismo: Daumier, Courbet, Millet
L'Impressionismo: Manet, Monet, Reinoir, Degas
Il Postimpressionismo: Seurat, Signac, Van Gogh, Cezanne, Gaugain
Tra simbolo e verità: Il Divisionismo: Cenni generali e opera : “ Il Quarto Stato” di Giuseppe Pellizza da Volpedo.
Il Simbolismo: cenni generali
Art Nouveau: cenni generali e Gaudi
Le Secessioni: Klimt e Munch
Espressionismo francese: Les Fauves; Henri Matisse
Espressionismo tedesco: Kirchner
Le Avanguardie
Cubismo: Pablo Picasso
Futurismo: Umberto Boccioni; Giacomo Balla
Astrattismo :Kandinsky e il Cavaliere Azzurro, Marc, Paul Klee, Mondrian
Dadaismo: Marcel Duchamp
Surrealismo: Ernst, Salvador Dalì, Renè Magritte, Joan Mirò
Metafisica: Giorgio De Chirico, Carlo Carrà.

Acireale, _____

Il Docente

**ISTITUTO SCOLASTICO PARITARIO “LIONARDO VIGO”
LICEO SCIENZE UMANE
A.S. 2025/2026
DOCUMENTO DEL 15 MAGGIO ELABORATO DAL CONSIGLIO DI CLASSE V A**

MATERIA: SCIENZE MOTORIE

DOCENTE: PROF.SSA CAMELIA MARIANNA

OBIETTIVI DIDATTICI PROGRAMMATI

L'insegnamento di Scienze Motorie propone le seguenti finalità:

L'acquisizione del valore della corporeità attraverso esperienze di attività motorie e sportive; di espressione e di relazione, in funzione della formazione di una personalità equilibrata e stabile

Il consolidamento di una cultura motoria e sportiva quale costume di vita; intesa anche come capacità di realizzare attività finalizzate, di valutarne i risultati e di individuarne i nessi pluridisciplinari

Il raggiungimento del completo sviluppo corporeo e motorio della persona, attraverso l'affinamento della capacità di utilizzare le qualità fisiche e le funzioni neuromuscolari

L'approfondimento operativo e teorico di attività motorie e sportive che, dando spazio anche alle attitudini e propensioni personali, favorisca l'acquisizione di capacità trasferibili all'esterno della scuola (lavoro, tempo libero, salute)

L'arricchimento della coscienza sociale attraverso la consapevolezza di sé e l'acquisizione della capacità critica nei riguardi del linguaggio del corpo e dello sport

OBIETTIVI RAGGIUNTI DALLA CLASSE

Gli obiettivi programmati raggiunti sono:

Conoscenza degli schemi motori di base, capacità condizionali (forza, resistenza, velocità e mobilità articolare) e coordinative (equilibrio, capacità spazio-tempo, coordinazione oculo-manuale e ritmo)

Conoscenza e pratica di esercizi motori finalizzati al miglioramento della flessibilità muscolare (stretching)

Conoscenza di sport individuali (Atletica leggera, Ginnastica artistica, Scherma, Tennis, Tiro con l'arco,

PingPong, Badminton e Nuoto) e di sport di squadra (Pallavolo, Rugby , Calcio, Pallacanestro, Pallanuoto e Pallamano)

Conoscenza delle norme di primo soccorso e trattamento della traumatologia sportiva

Conoscenza del fenomeno del doping nello sport e i suoi effetti sulla salute

Conoscenza del concetto di disabilità ed integrazione in ambito sportivo

METODOLOGIA

Si è tenuto conto delle varie conoscenze di biologia, pedagogia e didattica, per cercare di creare un individuo il più possibile completo, tenendo conto dell' interesse mostrato dagli alunni e rispettando le qualità della scuola.

MATERIALI DIDATTICI

LIBRO DI TESTO: Zocca Edo, Sbragi Antonella, Competenze Motorie / Competenze Motorie +DVD ROM
– D'ANNA

ALTRI SUSSIDI DIDATTICI: fotocopie e dispense fornite dal docente

MODALITÀ DI VERIFICA E DI VALUTAZIONE

Le verifiche sono state effettuate con dei test motori. Dai quali si è potuto valutare non solo il grado di abilità raggiunto , ma anche l'interesse ed il comportamento disciplinare di ogni alunno. Verifiche orali tradizionali e /o di gruppo. Partecipazione ed interesse per l'attività.

TEMPI DEL PERCORSO FORMATIVO

2 ore settimanali

CONTENUTI

Anatomia Umana: l'apparato locomotore, l' apparato muscolo-scheletrico, l'apparato respiratorio, l'apparato cardiocircolatorio.

Le Capacità condizionali (forza, resistenza, velocità e mobilità articolare) e coordinative (equilibrio, capacità spazio-tempo, coordinazione oculo-manuale e ritmo)

Gli sport individuali (Atletica leggera, Ginnastica artistica, Scherma, Tennis, Tiro con l'arco, PingPong, Badminton e Nuoto) e gli sport di squadra (Pallavolo, Rugby , Calcio, Pallacanestro, Pallanuoto e Pallamano)

Norme di primo soccorso e principali infortuni

Stretching

Il fenomeno del doping
La disabilità e lo sport

Acireale,.....

Il Docente

ELENCO DEI DOCENTI COMPONENTI IL CONSIGLIO DI CLASSE

MATERIA	DOCENTE	FIRMA
ITALIANO	BELFIORE DAVIDE	
LATINO	CARBONE VALENTINA	
SCIENZE UMANE/FILOSOFIA	COGLITORI MARIA	
STORIA	BONAVENTURA GIULIA	
STORIA DELL'ARTE	BASILE VALENTINA	
INGLESE	CHIARENZA MARGHERITA	
FISICA/MATEMATICA	GRANCAGNOLO GABRIELE C.	
SCIENZE NATURALI	BELFIORE DAVIDE ORAZIO	
SC. MOTORIE	CAMELIA MARIANNA	

Acireale, lì

Il Coordinatore Didattico

GRIGLIA DI VALUTAZIONE
DISCIPLINA: SCIENZE UMANE

INDICATORI	LIVELLO	DESCRITTORI	PUNTI
Conoscere Conoscere le categorie	L1 (1-3)	Conoscenze parziali e imprecise con riferimenti disciplinari assenti o frammentari	

a.s. 2025/26

concettuali delle scienze umane, i riferimenti teorici, i temi e i problemi, le tecniche e gli strumenti della ricerca afferenti agli ambiti disciplinari specifici.	L2 (4-5)	Conoscenze corrette ed essenziali con riferimenti disciplinari adeguati e aderenti alla traccia	
	L3 (6-7)	Conoscenze complete e approfondite con ricchezza di informazioni e collegamenti disciplinari	
Comprendere Comprendere il contenuto ed il significato delle informazioni fornite dalla traccia e le consegne che la prova prevede.	L1 (1-2)	Comprensione scorretta o imparziale della traccia e delle consegne previste dalla prova	
	L2 (3)	Comprensione sufficiente della traccia e delle consegne previste dalla prova	
	L3 (4-5)	Comprensione pertinente e corretta del contenuto	
Interpretare Fornire un'interpretazione coerente ed essenziale delle informazioni apprese, attraverso l'analisi delle fonti e dei metodi di ricerca.	L1 1	Interpretazione incoerente delle informazioni	
	L2 (2-3)	Interpretazione scarsa o sufficiente delle informazioni	
	L3 (4)	Interpretazione coerente ed essenziale delle informazioni	
Argomentare Effettuare collegamenti e confronti tra gli ambiti disciplinari afferenti alle scienze umane; leggere i fenomeni in chiave critico riflessiva; rispettare i vincoli logici e linguistici.	L1 (1)	Non argomenta o argomenta in modo parziale	
	L2 (2-3)	Argomenta in modo sufficientemente corretto	
	L3 (4)	Effettua appropriati collegamenti e confronti tra gli ambiti disciplinari afferenti alle scienze umane, legge i fenomeni in chiave critico riflessiva, rispetta i vincoli logici e linguistici	

Candidato/a _____ Classe _____ Data _____

I Commissari

La Presidente

